



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/4452937

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

RINNOVO CONTRATTO ITALO S.P.A. INFORMATIVA DEL 28.06.2018

Nella giornata di ieri si è svolto un incontro con Italo S.p.A. sul rinnovo del Contratto Aziendale.

In premessa, la delegazione sindacale dell'OR.S.A. Ferrovie ha dichiarato con fermezza che il contratto aziendale di Italo SpA deve essere il Contratto Aziendale di Confluenza di secondo livello al Contratto della Mobilità Area Attività Ferroviarie del 16.12.2016.

Abbiamo voluto rimarcare con decisione questa posizione, in quanto la discussione e le affermazioni dell'azienda, così come i testi presentati evidenziano chiaramente che Italo non intende adottare il CCNL A.F. quale riferimento del Contratto Collettivo di primo livello, limitandosi ad includerne alcune parti nel proprio.

Non vogliamo che si ripetano gli errori commessi in passato. Nel 2011 non abbiamo sottoscritto il Contratto Aziendale di NTV, quando l'azienda di trasporto si affacciava nel mondo ferroviario come start-up e, a maggior ragione, non intendiamo farlo oggi, di fronte ad un'azienda sana, con una proprietà forte, pienamente in grado di garantirsi un'importante quota di mercato. I lavoratori di Italo devono vedere equiparate le loro condizioni di lavoro a quelle dell'impresa concorrente.

Nel campo di applicazione del Contratto A.F. è scritto chiaramente che quanto definito nei testi deve rappresentare, per il Lavoro, l'elemento regolatore del mercato liberalizzato. Questo è il nostro principale obiettivo.

In un contesto generale che ha visto il trasporto ferroviario sbaragliare la concorrenza di altri mezzi di trasporto, se non riusciamo ad imporre un contratto di riferimento comune nel principale segmento di business del settore ferroviario, diventerà impossibile pensare di imporlo in altre imprese, ed il Contratto delle Attività Ferroviarie, così come concepito, sarebbe da considerarsi già morto. Nonostante le aziende, a parole, si dichiarino concorrenti, in realtà abbiamo la sensazione che ci sia una complicità per peggiorare ulteriormente le condizioni di lavoro dei loro dipendenti

Oltre a questa premessa, consideriamo inaccettabile la proposta che vede il salario professionale, voce retributiva fissa del CCNL A.F. e legata esclusivamente al profilo professionale rivestito, come elemento collegato ad una sensibile diminuzione del Premio di Produttività. Una sorta di gioco delle tre carte in cui il salario professionale verrebbe autofinanziato dai lavoratori attraverso la riduzione di una competenza già prevista dall'attuale contratto di lavoro. Incomprensibile e confusa è anche la scelta di congelare per un tempo non determinato i passaggi retributivi previsti all'interno della futura nuova scala classificatoria. Peraltro, tali passaggi, rimarrebbero vincolati al giudizio del proprio superiore.

Il capitolo della Retribuzione, così come altri elementi qualificanti del Contratto delle Attività Ferroviarie, non sono elementi che possono essere oggetto di intese modificative nei Contratti Aziendali di secondo livello. Quindi solo a valle dell'applicazione del Contratto delle Attività Ferroviarie sarà possibile discutere delle intese modificative da inserire nel contratto di secondo livello, prevedendo il coinvolgimento delle future RSU.

Il confronto proseguirà il giorno 2 luglio alle ore 14.00 e se non ci saranno inversioni di tendenza rispetto a questa impostazione, decideremo, insieme alle nostre RSA quali iniziative adottare.

Roma 28.06.2018